

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Comitato del Friuli Venezia Giulia

Carlo Conforti

Responsabile Ufficio Vita, salute e studi demografici ANIA

25 novembre 2016

Agenda

- **L'evoluzione dell'offerta assicurativa vita**

- L'anticipo pensionistico

L'evoluzione dell'offerta assicurativa vita nell'attuale contesto

- I possibili scenari prolungati di bassi tassi d'interesse mettono sotto pressione le gestioni separate esistenti e rendono necessario interrogarsi su come ridefinire il risparmio assicurativo senza perdere il proprio "DNA";
- Anche perché le tendenze osservate negli ultimi mesi mostrano come l'offerta "tradizionale" rappresenti ancora il "core business" del settore.

Soluzioni che si adattano ai nuovi scenari sono:



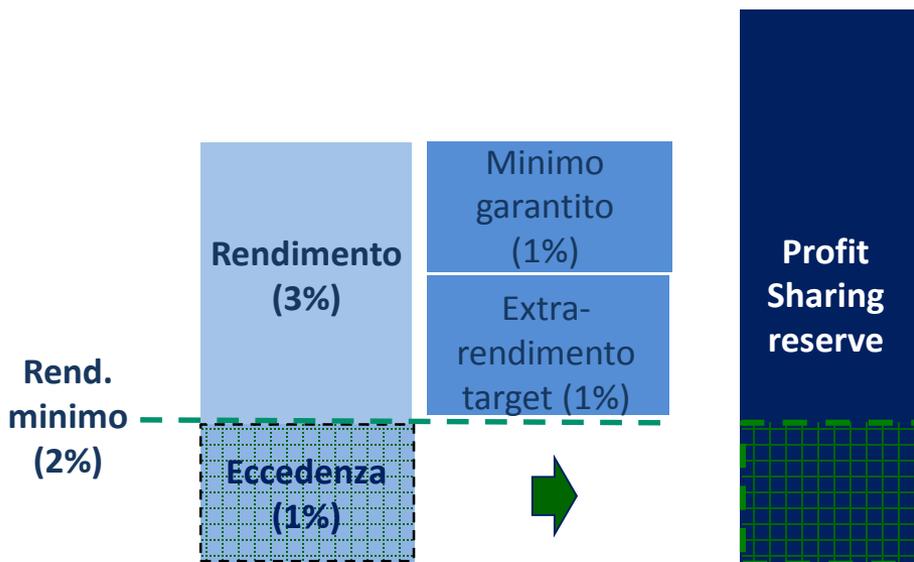
Le proposte ANIA per il rilancio dell'offerta vita

Proposta	Descrizione
1 Più flessibilità nell'attribuzione dei rendimenti dei prodotti garantiti	<ul style="list-style-type: none">• Facoltà di accantonare parte degli utili della gestione separata con l'impegno di attribuirli agli assicurati, anche prevedendo limiti o condizioni sul loro accantonamento/ smontamento• Attuazione della norma del CAP che prevede la regolamentazione di prodotti analoghi ai prodotti tradizionali tedeschi, in cui gli utili possono essere accantonati con determinate modalità
2 Più flessibilità nelle garanzie di rendimento minimo	Praticabilità di garanzie di rendimento minimo $< 0\%$ (ovvero di restituzione del capitale investito $< 100\%$)
3 Più flessibilità nella strutturazione dei prodotti unit-linked	Aggiornamento della normativa unit-linked, a favore dell'eliminazione di vincoli all'utilizzo di fondi e all'applicazione dei commissioni, tenendo conto dell'evoluzione dell'offerta e delle opzioni consentite nel settore finanziario

1) Accantonamento utili gestioni separate - esempio tratto dal mercato francese

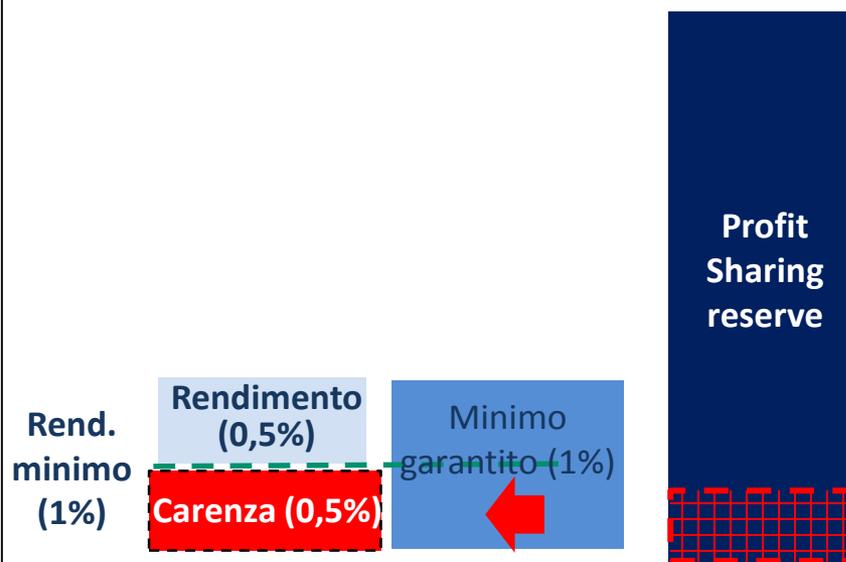
Anno 1

Il rendimento (3%) è sufficiente a raggiungere il minimo garantito (1%) e l'extra-rendimento target garantito per il 1° anno (1%). L'eccedenza (1%) è accantonata.



Anno 2

Il rendimento (0,5%) è inferiore al minimo garantito dal 2° anno (1%). Lo 0,5% mancante è prelevato dalla riserva di partecipazione agli utili (ove esistente)

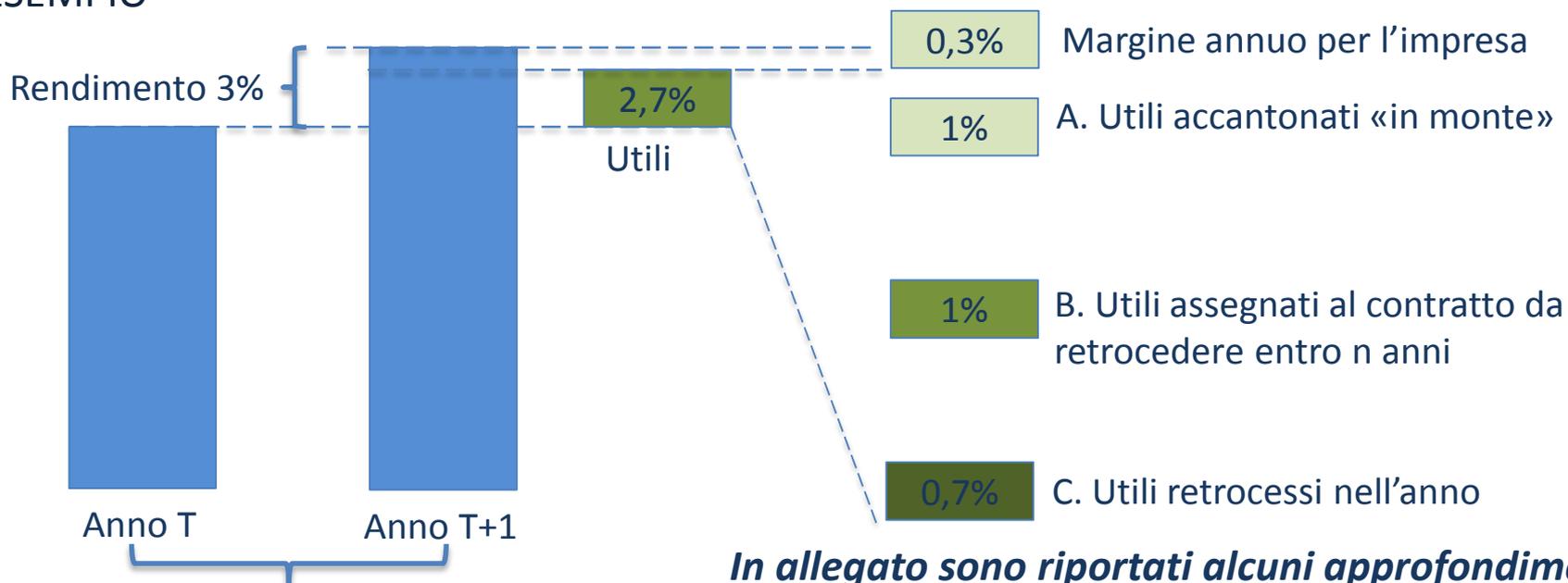


1) Nuovi prodotti con partecipazione agli utili: l'esempio tedesco

Nei prodotti connessi con «fondi surplus» in Germania:

- l'impresa ogni anno determina tre tipi di utile (finanziario al netto dei costi, demografico, da costi) che in buona parte (quote minime di legge) deve riconoscere agli assicurati e per il resto può in parte accantonare in una riserva collettiva che può riconoscere o no alla massa degli assicurati e in parte in una riserva per contratto che riconoscerà con certezza
- in caso di rendimenti < minimo, gli utili non finanziari possono compensare le perdite
- la normativa prevede limiti alla possibilità di accumulare riserve di partecipazione agli utili

ESEMPIO



In allegato sono riportati alcuni approfondimenti.

Nuovi prodotti con partecipazione agli utili: le fonti di utile dei prodotti tedeschi

Utile finanziario

É calcolato come la riserva dell'anno precedente $V(t)$ al netto di eventuali pagamenti sostenuti nell'anno per prestazioni (L), **spese e altri costi previsti dal prodotto** (σ_t^I, γ_t^I) moltiplicato per la differenza tra rendimento ottenuto dagli asset sottostanti il fondo i_t^{II} e il minimo garantito i_t^I

$$g_{x,t,i} = ({}_tV_x - L_t^x - \gamma_t^I - \sigma_t^I) (i_t^{II} - i_t^I)$$

Utile demografico

É calcolato come la differenza tra mortalità attesa e mortalità effettiva moltiplicato per riserva dell'anno t+1

$$g_{x,t,q} = (C - {}_{t+1}V_x) * (q_{x+t}^I - q_{x+t}^{II})$$

Altri utili

É la differenza tra costi attesi ed effettivamente sostenuti per gestire il contratto assicurativo, capitalizzato al tasso di interesse degli attivi sottostanti

$$g_{x,t,c} = [(\gamma_t^I - \gamma_t^{II}) + (\sigma_t^I - \sigma_t^{II})](1 + i_t^{II})$$

Nuovi prodotti con partecipazione agli utili: i vincoli di allocazione dell'utile dei prodotti tedeschi

Utile allocato (AS) ai clienti

Se l'assicuratore soddisfa i requisiti di solvibilità, può riconoscere una percentuale x del surplus totale annuo (TS_t) pari alla somma dei tre utili illustrati nella slide precedente, con minimi da riconoscere stabiliti dalla legge (90% utile finanziario, 90% utile demografico, 50% utile da costi). Pertanto, l'assicuratore può stabilire anche un'aliquota x unica, purché l'utile complessivo allocato agli assicurati sia almeno pari a quella risultante applicando le suddette aliquote minime per ciascuna fonte di utile.

L'utile minimo va riconosciuto anche nel caso in cui il capitale di solvibilità sia inferiore al minimo, mentre nel caso limite in cui l'assicuratore ha capitale nullo (o negativo), non è tenuto a riconoscere alcun utile.

$$AS_t = \begin{cases} \max(\max(0, 9 * g_{x,t,q}, 0) + \max(0, 9 * g_{x,t,i}, 0) + \max(0, 5 * g_{x,t,c}, 0), x * TS_t) \\ \max(0, 9 * g_{x,t,q}, 0) + \max(0, 9 * g_{x,t,i}, 0) + \max(0, 5 * g_{x,t,c}, 0) \\ 0 \end{cases}$$

Nuovi prodotti con partecipazione agli utili: le modalità di riconoscimento degli utili agli assicurati

La distribuzione dell'utile allocato ai clienti

$$AS_t = \begin{cases} \max(\max(0, 9 * g_{x,t,q}, 0) + \max(0, 9 * g_{x,t,i}, 0) + \max(0, 5 * g_{x,t,c}, 0), x * TS_t \\ \max(0, 9 * g_{x,t,q}, 0) + \max(0, 9 * g_{x,t,i}, 0) + \max(0, 5 * g_{x,t,c}, 0) \\ 0 \end{cases}$$

L'utile allocato può essere riconosciuto nell'anno a titolo di rivalutazione, posto a riserva per singolo contratto (da retrocedere entro n anni) o posto a riserva "collettiva" (in monte)

Posizione maturata

una quota parte dell'utile è retrocesso in aggiunta al tasso minimo garantito

Riserva utili da riconoscere entro n anni per singolo contratto

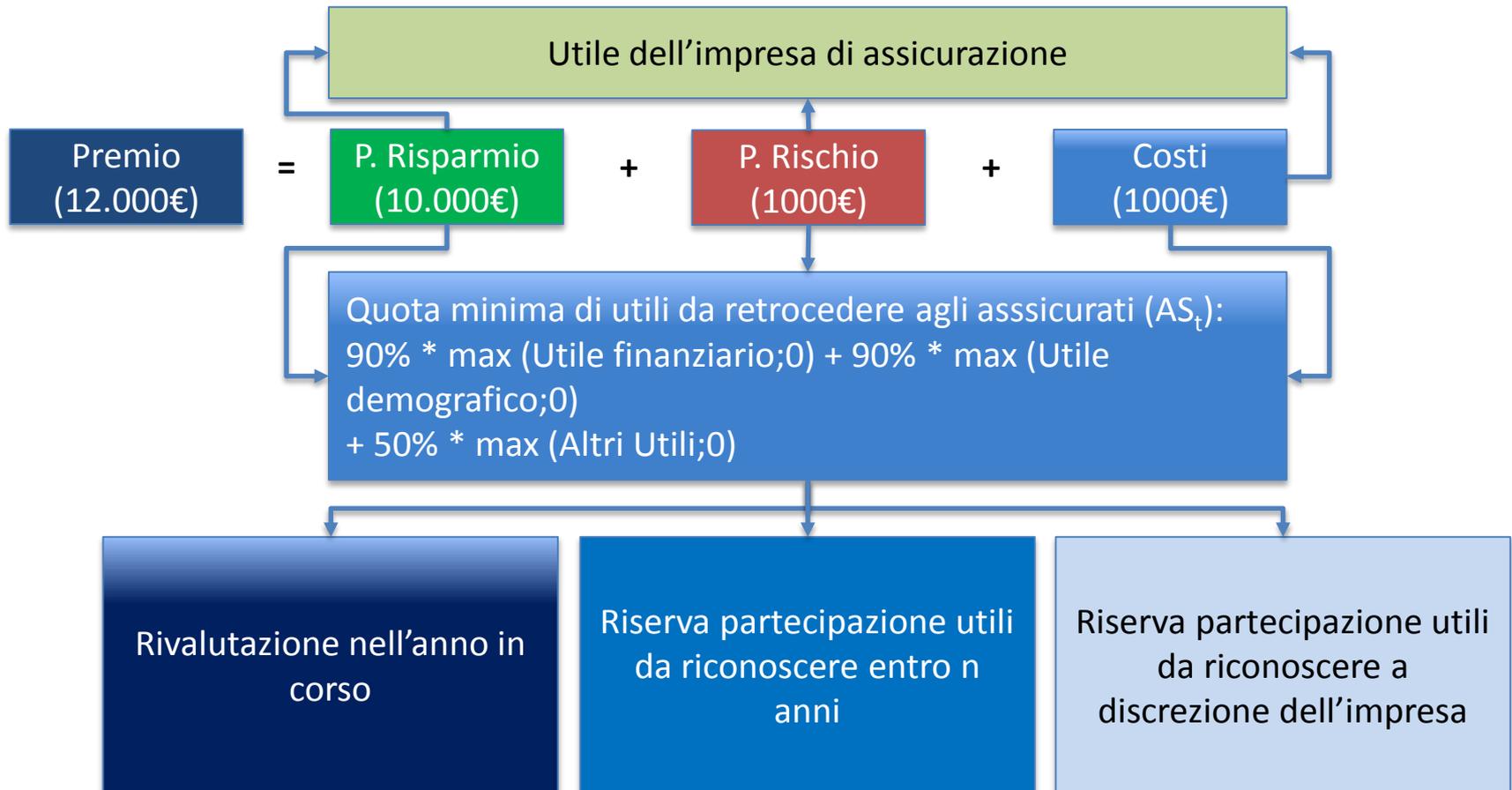
una quota di utili è destinata ad una riserva aggiuntiva del singolo contratto che verrà distribuita all'assicurato entro n anni

Riserva utili da riconoscere a discrezione dell'impresa

una quota di utili è accantonata in una riserva collettiva, non attribuita per singolo contratto, per far fronte a performance negative future

Nuovi prodotti con partecipazione agli utili - Esempio: schema complessivo

Mista a p.u. 12.000 euro, tasso garantito 2%



La prossima sfida dei PIR – piani di risparmio di lungo termine

- La legge di stabilità prevede che qualsiasi rapporto finanziario o assicurativo, se rispetta determinati requisiti sugli investimenti di lungo termine, gode della totale esenzione della tassazione sui rendimenti (fino a 30.000 euro all'anno e 150.000 euro per piano);
- I principali requisiti sono:

Investimenti per almeno il 70% in titoli di aziende europee...

... di cui almeno il 30% (ossia il 21% del totale) in titoli di aziende non quotate nel FTSE MIB...

... con un limite di concentrazione del 10%, da detenere per almeno 5 anni.

I requisiti richiesti, se verranno confermati, lasciano spazio per prodotti unit-linked o prodotti multiramo, meno per prodotti di risparmio assicurativo garantito “assoluto”, quantomeno per le gestioni separate esistenti .

Agenda

- L'evoluzione dell'offerta assicurativa vita

- **L'anticipo pensionistico**

Schema dell'APE e ruolo delle assicurazioni

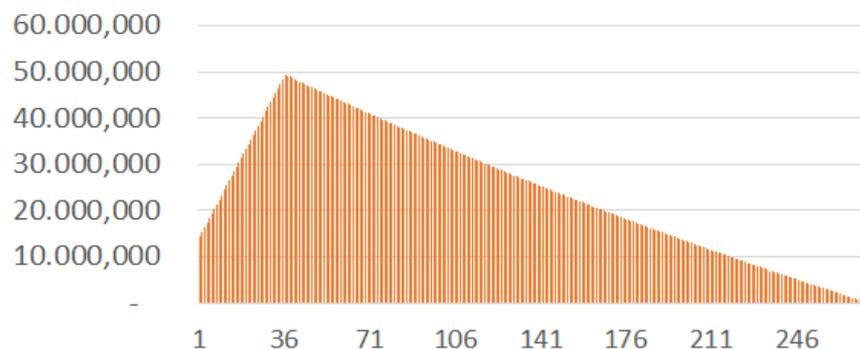
Operazione

- Lo Stato, attraverso un provvedimento legislativo, propone a banche e assicurazioni di aderire a un accordo-quadro, che fissa le condizioni del finanziamento e dell'assicurazione, valido per 2 anni (fase sperimentale);
- L'anticipatario attraverso il portale INPS fa domanda di pensionamento anticipato e sottoscrive le proposte vincolanti di finanziamento e assicurazione, scegliendo la banca e la compagnia (non necessariamente partner tra loro) tra quelle che aderenti all'accordo-quadro

Assicurazione

- L'assicurazione è una temporanea caso morte a premio unico (anticipato dalla banca e incluso nel finanziamento) a copertura del debito residuo, con le sole esclusioni di legge e senza selezione sullo stato di salute dell'assicurato
- Il debito quindi cresce all'inizio a fronte dell'anticipo via via erogato e decresce dal pensionamento in poi, quando l'anticipatario comincia a rimborsare il prestito per 20 anni (cfr. l'andamento per 3 anni di anticipo)

Profilo del debito



Tempistica APE



Approvazione del disegno di legge bilancio 2017 che regola l'Anticipo pensionistico (art. 26)

- Stipula accordi quadro tra Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ABI e ANIA
- Implementazione flussi informativi tra imprese assicuratrici e INPS

Avvio delle richieste di anticipo pensionistico

Punti di attenzione

- Copertura di lunga durata anche oltre 85 anni
- Assenza di valutazione dello stato di salute dell'assicurato
- Contratti che potranno prevedere esclusioni di legge (dolo e suicidio)
- La legge prevede che nel 2019, nel 2021 e così via ogni due anni si misuri la variazione della speranza di vita, in base alla quale varia l'età pensionabile (solo in aumento). In tal caso, i termini dell'operazione (prestito e assicurazione) devono essere adeguati

Esempio di funzionamento APE volontaria



Marco



Martina

REQUISITI

- 20 anni di contributi

IPOTESI FINANZIARIE DI BASE

- TAN: 2,5%
- Premio assicurativo: 29% del capitale
- Durata restituzione: 20 anni

IPOTESI RICHIESTA APE

- Ape richiesta: 85% pensione netta
- Durata anticipo: 3 anni

AGEVOLAZIONI

- Detrazione fiscale: 50% quota interessi e premio

Pensione mensile lorda	1.000	1.615
Pensione mensile netta	865	1.286
Ape richiesta	736	1.093
Rata	173	258
Totale detrazioni	33	49
Nuova pensione mensile netta meno rata e detrazioni	725	1.078
Incidenza rata su pensione lorda per ogni anno di anticipo (media)	3,8%	3,6%
Incidenza rata su pensione netta per ogni anno di anticipo (media)	4,6%	4,7%

Valori in € (salvo diversamente specificato)

Fonte: presentazione del Governo - Equità e flessibilità: le pensioni tra Ape e verbale governo-sindacati

Variazioni del premio e del caricamento

Caricamento vs tasso tecnico e base demografica

t.t	2008	2011	2013	2015
0.0%	n.a	n.a	n.a	n.a
0.5%	n.a	n.a	1.40%	3.50%
1.0%	n.a	4.50%	7.20%	9.20%
1.5%	4.8%	10.50%	13.20%	15.40%

Premio vs base demografica

Tavola	2013
2008	32.2%
2011	30.0%
2013	29.0%
2015	28.3%

Premio vs gender mix

Gender mix	2013
75-35	31.4%
70-30	30.6%
65-35	29.8%
60-40	29.0%
55-45	28.2%
50-50	27.4%
45-55	26.6%

Premio vs tasso finanziamento

Tasso Fin.	2013
1.5%	27.7%
2.0%	28.4%
2.5%	29.0%
3.0%	29.7%
3.5%	30.3%

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Grazie per l'attenzione

Carlo Conforti

Responsabile Ufficio Vita, salute e studi demografici ANIA

15 novembre 2016